

7) SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2021.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Passo alla lettura della proposta.

Il Dirigente premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 62 del 28 giugno 2021, esecutivo ai sensi di Legge, è stato approvato il documento unico di programmazione DUP 2021/2023;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 66 del 28 giugno 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n° 118/2021;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 67 del 28 giugno 2021 è stato approvato il rendiconto di gestione 2020;

Visto l'Art. 175 comma 8 del D.Lgs. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n° 126/2014, il quale prevede che mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo Consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Richiamato l'Art. 193 comma 2 D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n° 126/2014, il quale testualmente prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno l'organo Consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione con squilibrio della gestione di competenza di cassa, ovvero della gestione dei residui;

I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'Art. 194;

Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

La deliberazione allegata al rendiconto per l'esercizio relativo;

Richiamato il punto 4 punto 2 del principio applicato della programmazione al 4.1 al D.Lgs. 117/2011, il quale prevede che agli atti di programmazione lo schema di delibera e di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentarsi entro il 31 luglio al Consiglio Comunale di ogni anno, prevedendo, quindi, la coincidenza della salvaguardia dell'equilibrio e dell'assestamento generale di bilancio;

Richiamato, altresì, il principio applicato dalla contabilità finanziaria, allegato 4 2 al D.Lgs. n° 118/2011 ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento... FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di salvaguardia degli equilibri si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione, fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione;

Vista la nota protocollo n° 70912 del primo luglio 2021, con la quale il Responsabile finanziario ha chiesto che fossero segnalate tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio, l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio;

Tenuto conto che attraverso la nota depositata agli atti i Responsabili di settore hanno riscontrato per quanto di rispettiva competenza l'assenza di situazioni atte a pregiudicare l'equilibrio di bilancio, la presenza di alcuni debiti fuori bilancio, la necessità di operare alcune variazioni delle previsioni di entrata e di spesa;

Tenuto conto che la gestione di cassa si ritrova in equilibrio, in quanto il fondo cassa alla data del 30 giugno 2021 ammonta a euro 28 milioni 917.120 e 95;

Gli incassi previsti entro l'aprile del 2021 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Che allo stato attuale non emergono situazioni di squilibri sui residui attivi, tali da rendere necessaria l'adeguamento del fondo dei crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

Che l'ammontare dei maggiori debiti fuori bilancio segnalato dai Responsabili dei settori ammonta ad euro 423.833,88;

Che nel servizio Avvocatura con nota protocollo n° 73494 del 7 luglio 2021 chiedeva l'applicazione dell'avanzo vincolato per un importo di euro 230.233 e 38 al bilancio di previsione 2021/2023, al fine di procedere alla riassunzione di regolari impegni di

spesa per compensi ai professionisti cancellati ed accantonati in anticipo con determina Dirigenziale n° 560 del 25 giugno 2020, in quanto erroneamente mantenuti a residuo;

Che i Responsabili del settore dell'Ente hanno inoltrato allo scrivente servizio richiesta di variazione di spesa compensativa finanziata da apportare al bilancio di previsione 2021/2023;

Che alla luce dell'analisi sull'andamento della gestione di competenza della gestione dei residui sopra effettuata che l'equilibrio possa essere raggiunto attraverso alcune (inc.) al bilancio di previsione compensative e finanziate da fondi di finanziamento esterne, al fine di adeguare al distanziamento dal... All'andamento della gestione come specificato nel prospetto allegato A;

Il Sindaco, vista la relazione istruttoria del Responsabile del settore servizi finanziari;

Visti gli allegati prospetti di variazione di bilancio;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione verrà trasmessa all'organo di revisione economico finanziario per l'acquisizione del parere da rilasciarsi ai sensi dell'Art. 239 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, propone al Consiglio Comunale di deliberare;

Di approvare ai sensi degli Artt. 193 e 175 comma 8 del D.Lgs. n° 267/2000 del punto 4.2 lettera g) dell'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011 salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, siccome risultanti dagli allegati prospetti contabili apportando al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni di competenza di cassa analiticamente riportate nell'allegato A;

Di dare atto che con provvedimento preposto viene assicurato il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, nonché il pareggio di bilancio;

Di dare atto che sono stati segnalati nell'anno 2021 maggiori debiti fuori bilancio per euro 423.833,88;

Utilizzo avanzo vincolato per euro 230.223,38;

Maggiori entrate per euro 2 milioni 402.828,50;

Minori entrate per euro zero;

Maggiori spese per euro 3 milioni 83.395,59;

Minori spese per euro 450.343,71;

Di dare atto che sono stati segnalati nell'anno 2022 maggiori entrate per euro zero, maggiori spese per euro zero;

Di dare atto che sono stati segnalati nell'anno 2023 maggiori spese per euro 100.000, minori spese per euro 100.000.

Letta la proposta, se ci sono interventi? Il Sindaco vuole un attimo intervenire. Interviene il Sindaco.

SINDACO – Presidente, Consiglieri. Una breve relazione sugli equilibri di bilancio, il punto 7 del Consiglio Comunale. Il Testo Unico degli Enti locali che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale e almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, l'organo Consiliare provvede a deliberare il permanere degli equilibri di bilancio, D.Lgs. 267 del 2000 Art. (inc.) 2° comma. Il sistema articolato del bilancio sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di salvaguardia identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra le risorse attribuite e le entrate, e i relativi impieghi, le uscite, e separa infine la destinazione della spesa in quattro tipologie: gestione corrente, interventi negli investimenti, l'utilizzo del (inc.) fondo e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando quelle che sono le norme che impongono il rispetto del pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza di cassa. Questa ultima è relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse di entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio (inc.) di salvaguardia. Gli stanziamenti del bilancio avente carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni sia attive che passive nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che per obbligo di Legge le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione poi andrà a scadere. Nel predisporre i documenti, come nelle successive variazioni degli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via

preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli, appunto il PEG, pertanto è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare quanto prima in sede di rendiconto anche l'aspetto economico dei movimenti. Questo è il rispetto del principio contabile 17 della competenza economica. Allora, il bilancio è stato costruito e sempre mantenuto anche in sede di variazione, distinguendo quella che è la parte corrente da quella degli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e della funzione dei due Ambiti di... Quello corrente e quello diciamo di investimento. In particolare, nel (inc.) il bilancio corrente composto dalle entrate e dalle spese destinate a garantire quello che è il funzionamento dell'Ente, è stata rispettata quella che è la regola che impone il pareggio in termine di competenza delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. I Dirigenti hanno segnalato debiti fuori bilancio per euro 423.833,88, il cui riconoscimento di questi debiti fuori bilancio per oltre 400.000 euro avverrà con atti successivi come previsto dalla normativa. Ovviamente ci sono anche le relazioni dei Dirigenti a riguardo. Nella salvaguardia degli equilibri di bilancio abbiamo previsto alcune somme che volevo evidenziare all'interno di quella che è stata la lettura da parte del Presidente. Allora, l'iscrizione di maggiori entrate per 2 milioni e 400.000 euro, di cui un milione e 2 per solidarietà alimentare 2021, 338.000 euro per i campi estivi, 460.000 del fondo FNA, 122.000 euro dalla Regione Campania per i servizi sociali, 261.000 euro per i fondi Regionali SIEI e in aggiunta anche abbiamo previsto 35.000 euro per la fondazione del Basile. Quindi, l'altro impegno che questa amministrazione aveva preso in Consiglio Comunale in sede di bilancio, cioè il terzo impegno, appunto quello della fondazione del Basile, abbiamo previsto così come concertato con il Consigliere Paolo Conte, la somma di 35.000 euro, 30.000 per il fondo di dotazione previsto appunto dalla normativa e 5.000 per le spese. Quindi questo serve per dare impulso a quella che è la figura del Basile e le attività culturali in città. La salvaguardia prevede l'applicazione dell'avanzo vincolato per oltre 230.000 euro, al fine di procedere alla riassunzione di regolari impegni di spesa per compenso professionisti cancellati e accantonati in avanzo con la determina 560 del 25 giugno del 2000. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Sindaco. Consigliere Ascione voleva intervenire? Prego, Consigliere Ascione.

CONSIGLIERE ASCIONE PASQUALE – Signor Sindaco, Giunta, Consiglieri colleghi. Sindaco, Lei sa che nel primo Consiglio Comunale ho detto che io ogni cosa che faceva questa Giunta, questo Consiglio Comunale, che era anche nel nostro programma elettorale io stavo con voi. Sindaco, oggi mi duole veramente, perché

io... Lo sa che io la stimo tanto da tanti anni, ma le cose non funzionano. La mia città, scusatemi questo termine, perché la sento mia veramente, c'ho 62 anni, sta cadendo a pezzi, e noi stiamo dormendo. Io sto in quarta Commissione, noi stiamo facendo tanto per questa città, però come la vedo io poi, non so gli altri, la mia e la collega Rosa Agliata stiamo prendendo solo pugni in faccia dove andiamo. Non è la colpa tua, Sindaco, non della Giunta. Come la vedo io posso anche sbagliare, però ogni volta che andiamo da qualche Dirigente o dicono che non ce la fanno perché non ci sono impiegati, sempre la stessa storia. Andiamo per una cosa... Anche stamattina sono stato su per domandare una cosa, che cosa mi dicono? Più di questo non possiamo fare. Faccio qualche domanda per quanto riguardano le strade. Quanti centimetri devono buttare a terra di tappetino? La risposta non te la danno mai, sempre che tu non puoi verificare. Ti danno sempre risposte analoghe che non si capisce niente. Anche fibra ottica che stanno facendo queste... La nostra strada la stanno distruggendo. Non sanno quanto devono specificare, quanti centimetri non lo sanno. Ci stanno distruggendo la nostra città. Questo che cosa significa? Che non ci sono persone che guardano, che verificano con i nostri lavori. Questa è diventata una terra di nessuno. E mi duole veramente dire queste cose, perché io come Consigliere Comunale di opposizione sto facendo cose che voi non avete nemmeno idea. La mattina ho cambiato percorso, io andavo dietro allo stadio a camminare un po', adesso faccio il centro della città. Vedo le feritoie tutte otturate. Passa il verde pubblico, tagliano l'erba con quella cosa che... Va a finire nelle feritoie. Ci gratificano le strade, la roba dove va? Nelle feritoie. E nessuno controlla. Sto chiedendo di parlare con un Ingegnere, quello là della manutenzione stradale, un certo Campopiano che nessuno lo conosce, eppure il Comune c'ha dato 164.000 euro per verificare queste cose. Nessuno lo conosce. E questa, Signor Sindaco, è una cosa brutta. Io credo che si deve fare un ufficio, un tavolo di regia, dobbiamo mettere nei fondi soldi, euro... Che cosa ci vogliono, un milione di euro? Si deve gestire questo milione di euro per un tavolo di regia, di Ingegneri che devono verificare questi lavori. Hanno fatto via Sannullo... Viale dei Pini Sud, stanno dicendo che è venuto. Io ieri mi sono andato a fare una passeggiata, la prima acqua che farà là salterà tutto. E sono soldi che noi stiamo spendendo. Tutte le gratifiche che stanno facendo al centro di Giugliano, via Avieri Mario Pirozzi, una strada appena fatta, l'hanno distrutta. Stanno (inc.) un centimetro, quando c'era del vecchio 5 centimetri di tappetino adesso un centimetro. Ci mettono il tappetino sopra senza protezione. La prima acqua salta tutto. Allora, io le chiedo di formare veramente un tavolo di Ingegneri per vedere queste cose, per verificare i lavori che si stanno ottenendo. Poi dopo dobbiamo vedere..., questo tavolo di Ingegneri deve verificare che gare che sono state fatte e quelle che devono ancora venire. Io vi dico la gara del verde pubblico.

Noi in Commissione l'abbiamo veramente letta, e quanto ci siamo stati? Una settimana su quella cosa? Non so come ha fatto a vincere questa gara. C'era che doveva mettere un milione di piantine sparse per la città. Io non ho visto mai una piantina. Doveva aggiustare la fontana qua fuori, non l'ha aggiustata. Doveva aggiustare la fontana a Piazza Matteotti, e non l'ha aggiustata. Ma come ha fatto? Nessuno vede? Chi è deve controllare il verde pubblico, che a Giugliano non si capisce più niente? Come le strade, come la manutenzione delle strade nessuno sta... Poi non parliamo della sicurezza. La sicurezza. Stamattina sono passato a via Biagio Ricci, perché poi io quello che vedo fotografo. Dei ragazzi che stavano passando la fibra senza un minimo di protezione. Non so chi deve verificare. Poi le voglio dire un'ultima cosa. Lei mi ha dato soddisfazione nel 2012, e mi disse... Disse al Sindaco allora Pianese che aveva fallito, e l'unica nota lieve era Pasquale Ascione. Io in 8 mesi le posso dire l'unica nota lieve di questo Consiglio Comunale è il Segretario Generale. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Ascione. Ci sono altri interventi? Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Prego.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – No, speravo che qualcuno della maggioranza intervenisse.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Perché spera? Fatemi capire.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – È inaccettabile per me le dichiarazioni del mio collega. È inaccettabile che si possa intervenire attaccando i funzionari per delle attività che non competono ai funzionari, invece di salvaguardarli i funzionari di questa struttura, che mantengono questa struttura, e non so come. Noi attacchiamo i funzionari che sono deputati all'attività amministrativa, per un'attività che non è loro competenza, ovvero osservare e vigilare sulla mancata o sulla coperta esecuzione di attività affidate a soggetti esterni. E il funzionario non dovrebbe stare più al quarto piano, perché poi Lei a chi chiederebbe le informazioni se va per strada a correggere un qualcosa? È inaccettabile. Io intervengo non sul punto. Dopo sul punto nel merito interverrò per la dichiarazione di voto, ma non potevo non sottrarmi da questa vicinanza ai dipendenti di questo Ente. Una totale vicinanza. È bene che il Consigliere Comunale facciamo politica, ma non facciamo politica in questo senso, perché le uniche persone che ci stanno più vicine a noi, in quanto noi rappresentanti della città sono i funzionari. È la politica oggi che è mancante. Ma non è il nostro bersaglio il funzionario. Grazie, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Guarino Luigi.

CONSIGLIERE GUARINO LUIGI – Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri. Io entro in merito in questa discussione, della discussione che ha fatto il Consigliere Ascione che a suo modo e nell'esprimere quella cosa doveva portare una serie di osservazioni, forse anche in qualche modo sbagliato, però una cosa è costruire un qualcosa, di cercare di trovare un dialogo, perché Ascione diceva non è possibile che ci smembrano le città, le strade asfaltate e vengono le società Enel, fibra e tutto il resto e passano mesi, noi dobbiamo dire lettere, citazioni, dobbiamo non distruggere. Via San Nullo sono 7 mesi, 8 mesi che l'Enel è passata e ancora oggi la strada è tutta ovalizzata, perché? Perché noi dobbiamo applicare le penali, dobbiamo fare risposte. Non è attaccare, Consigliere Conte, non è attaccare i Dirigenti. I Dirigenti fanno il suo lavoro. Però una lettera, aprire una e – mail, mandare le citazioni non significa andare di persona, sarebbe assurdo, sarebbe inconcepibile a difendere sempre i Dirigenti... Signori, in tutte le professioni ci sono i buoni, i bravi e i cattivi. Allora, come prendiamo la palla in balzo dobbiamo difendere paladini dei Consiglieri Comunali, perché noi ci dobbiamo accattivare i Consiglieri Comunali o diciamo i dipendenti Comunali. Qua non stiamo a (inc.) e mortificare una classe contro un'altra. Stiamo dicendo che le nuove grosse difficoltà, però abbiamo una città che i cittadini pagano le tasse e hanno... La responsabilità forse una parte politica, ma anche i Dirigenti hanno le sue responsabilità, come ce le abbiamo tutti quanti. Non possiamo permettere gente che vengono qui, fanno i porci comodi sul nostro territorio e non vengono applicate le penali. In altri Comuni fanno pagare delle cauzioni, dei soldi. E questo significa collaborare. Ma non vogliamo fare la bandiera pro o contro gli impiegati Comunali. Capisco le difficoltà, capisco tutto, però ci vuole anche collaborazione. Ci sono anche degli uffici, dovete consentirmi, che si fa tutto per... Per non dare un parere, per non dare un'autorizzazione. E non facciamo tutti i buoni sammaritani. Ci sono persone che... Noi ci dobbiamo guadagnare il nostro pane con la Partita IVA per lavorare, altri invece devono passare a fine mese. È in tutte le categorie, in tutti gli ordini e tutto il resto. Non vogliamo essere paladini di pro e contro, e non vogliamo stare tirati in ballo che noi siamo contro gli impiegati Comunali. Cioè, dobbiamo fare ognuno il suo sacrificio e assumersi le sue responsabilità. E non do bandiera in mano a uno per autorità. Oggi il Consigliere non ha espresso nella sua interezza e ha fatto un passaggio forse qualche volta nella spiegazione, ma era ben lontano da dire queste cose. E cerchiamo di collaborare, non fare demagogia. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Guarino. Ci sono altri interventi? Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Dichiarazione di voto stavolta. Il Consigliere Conte interviene per dichiarazione di voto. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie, Presidente. Sindaco, Presidente. Sono ancora un po' frastornato sulla tematica appena sollevata, che mi ha veramente colpito. Allora, come già dicevo nelle altre discussioni che abbiamo fatto, oggi davvero la minoranza ha cercato di dare una mano in modo costruttivo. Abbiamo costruito insieme questi provvedimenti e abbiamo apprezzato anche la direzione tecnica, che è una direzione anche politica di alcuni atti così come quella che stiamo adesso discutendo, soprattutto nell'andare bene poi a individuare le voci di spesa, auspicando che quelle voci di spesa che sono indicate in termini di variazione del bilancio di previsione vadano nella direzione che noi stessi da questi banchi della minoranza, supportati da tutto il gruppo del centrodestra, in quanto la scorsa volta c'era il Consigliere Giuseppe Pietro Maisto che intervenne a favore della proposta di emendamento, poi ritirata a seguito della controproposta del Sindaco. Perciò ritengo che sia veramente una giornata ancora più positiva, a seguito anche di quanto è accaduto prima, dell'approvazione di prima della famiglia Sestile. Ieri a Roma si celebrava il (inc.) per la cultura. Penso che oggi sia un ulteriore segnale che Giugliano possa dare all'interno di questo grande tema che dovrebbe contraddistinguere la nostra città. E l'auspicio è che questi soldi che la Giunta ha stabilito di imputare ad una eventuale fondazione di Giovan Battista Basile, avete, la Giunta ha determinato in 35.000 euro. Sindaco, mi permetto di fare una precisazione nelle sue parole, perché dopo non vorrei che qualche malizioso possa interpretare la sua parola quando Lei dice ho concertato con il Consigliere Paolo Conte, io credo che il Sindaco volesse intendere la concertazione è a seguito della lettura della mozione la scorsa volta, e non quella concertazione fosse sull'importo destinato nell'aumento di variazione. Però lo tengo a precisare, perché purtroppo nell'ambiente politico ogni parola può essere travisata e soprattutto quando vengono poi verbalizzate e quindi attaccate per evitare... Avevo detto di fare un ulteriore appunto rispetto a tutto il gruppo della minoranza, e la proposta non è di Paolo Conte, ma la proposta è di tutti e 6 Consiglieri Comunali, condivisa poi anche dal centrodestra, ma condivisa dall'intera Aula. Peccato che non fu approvata all'unanimità per due astensioni del gruppo Movimento 5 Stelle. Ma mi rendo conto che per il Movimento 5 Stelle parlare di cultura c'è qualche difficoltà, però non fa nulla. L'invito è che se oggi c'è il primo passaggio formale nella previsione di spesa di 35.000 euro io richiamo all'attenzione non solo il Consigliere che sta inveendo. Penso che da una parte ci sia un po' di mareggiata...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però, Consigliere, io la invito a moderare i toni.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – E perché? Che ho detto?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lei ogni volta che interviene... Cerchi di rivolgersi alla Presidenza e di non fare delle valutazioni di tipo personale sulle persone che siedono in questa Aula, perché non le compete. A nessuno di noi compete, né a me, né al Sindaco né a nessun altro. Quando Lei parla di cultura queste sono delle considerazioni. Se Lei le vuole fare, le fa fuori al bar, al di fuori dell'Aula Consiliare. Secondo me non è corretto e rispettoso per l'Aula Consiliare che vengano fatte questo tipo di affermazioni nei confronti dei colleghi, perché poi li abbiamo richiamati tante volte per tante cose, quindi sono... Diciamoci le cose in maniera chiara. Grazie.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Presidente, se la poteva anche risparmiare, perché io mi sono permesso di leggere semplicemente il verbale 65 della seduta del Consiglio del 28, dove leggo due astensioni, null'altro. L'invito alla Giunta, Sindaco, è che se dopo questo primo passo con la previsione di spesa, noi sappiamo che saremo chiamati come Aula, come Consiglio a definire, quindi poi a deliberare l'atto costitutivo e lo Statuto. Credo, auspico che venga veramente avviato un percorso di concertazione, ma quella stessa concertazione che a pagina 97 del verbale numero 65 del Consiglio del 28, Lei diceva implementiamo insieme maggioranza e minoranza, e dato che questa implementazione o questa concertazione sull'importo definito di 35.000 euro non sia stato tutto di una concertazione tra minoranza e maggioranza, auspico che il percorso che ci porti alla istituzione della fondazione sia davvero concertato non solo con l'Aula Consiliare, ma con l'intera cittadinanza e quindi con tutte le Parti sociali ed economiche di questa città. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Conte. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, il Consigliere Maisto. Lo facciamo parlare questa volta? Può parlare pure se non è il capogruppo, Consiglieri? Grazie.

CONSIGLIERE MAISTO PIETRO GIUSEPPE – Mi levo la mascherina sennò non riesco a parlare. Non lo so se mi fanno parlare, ma vedo che non è cambiato il clima dall'altra volta. Presidente, su questo la sensibilizzo sempre ad essere tosto e a fare in modo che ci siano sempre il rispetto delle regole. Io intervengo per dichiarazione di voto per anticipare il voto di astensione su quello che è il provvedimento che andiamo a votare. Ma soprattutto in merito a quanto ha dichiarato il Consigliere capogruppo Ascione, che ha evidenziato problemi molto seri, molto molto seri, che non possono essere disattesi da questa amministrazione. Io voglio sottolineare, perché ritorno poi a dire quelli che sono i tempi di questa amministrazione. C'è stato un momento difficile, nel quale c'è stata una scelta da parte del nostro gruppo di indirizzare o quanto meno consigliare nel momento del ballottaggio il voto in questa città. Io mi sono esposto in prima persona, il gruppo mi ha seguito. Abbiamo deciso

di poter dare una fiducia da cittadini ovviamente, ad una persona, ad un Sindaco, che abbiamo ritenuto essere il nostro Sindaco. Io glielo dico dopo un po' di tempo, tenendo presente che oramai sono passati dei mesi, ci stiamo attrezzando. Anche io se fossi stato eletto probabilmente avrei avuto delle difficoltà molto più grosse forse delle sue, avendo avuto contezza di quello che è il Sindaco. Io su questo la sensibilizzo. Glielo ho detto qualche volta in privato, glielo dico pubblicamente. Noi abbiamo bisogno del Sindaco, di un Sindaco tosto, deciso, che non cerca di trovare mediazioni con chi non lo merita. Se sarà deciso sempre noi saremo anche dalla sua parte nonostante centrodestra, centrosinistra. Io ritengo opportuno che noi dobbiamo parlare di Giugliano, dobbiamo parlare della nostra città, delle cose da fare, dei progetti da portare avanti, fare il salto di qualità di questa città. Io questo mi aspetto da Lei. E dico da Lei, non dico di questa maggioranza, perché è su di Lei che noi abbiamo immaginato una fiducia. Quando Lei in Aula dichiara sempre noi con i 5 Stelle, noi con i 4... Non va bene. Noi vogliamo parlare con Lei, perché Lei è responsabile, è responsabile anche di quelle che sono le erbacce per strada, di quelli che sono i servizi, è il Sindaco responsabile. L'abbiamo visto pochi mesi fa, quando un Sindaco è stato additato addirittura in una scuola materna di un bambino che ha avuto un problema. Il problema vero è la responsabilità politica. Lei ha l'obbligo, l'onere di fare in modo che questa città potrà essere sempre amministrata da Lei in tutte le cose. Lei si assume la responsabilità di tutto, di tutto. Ahimè! Purtroppo è questa la Legge. E politicamente questo è il punto cruciale. Ed allora andando incontro a quello che dice e che ha detto il mio collega Ascione, facciamo delle valutazioni. C'è un momento politico e un momento tecnico. I tecnici non stanno funzionando, diciamolo, è inutile che ci nascondiamo e ci trinceriamo dietro a una chiacchierologia, superiamo. Allora, vogliamo andare oltre? Vogliamo fare in modo che Giugliano possa fare un salto di qualità? Creare le condizioni per far sì che ci sia una Commissione da parte di tutti, rappresentata da tutti i gruppi per andare a verificare come vengono sviluppati questi contratti che vengono ad essere firmati. Come funzionano i lavori per strada per evitare che qualcuno sulla strada come mi è capitato a me qualche giorno fa, arrampicato su un balcone. Che stai a fare? Che è una rapina, è un furto? No, sono la fibra ottica. Ma che fibra ottica? Su un balcone? Oppure qualcuno chiude una strada perché deve fare dei lavori più avanti. Ma che stiamo scherzando? Cioè, vogliamo dare il senso. Siamo noi responsabili, siamo noi politici responsabili. Non è colpa sua come persona, ma politicamente ce le dobbiamo assumere tutti noi le responsabilità. Noi dobbiamo essere compartecipi di quella che è una responsabilità? Noi ci siamo, come gruppo ci saremo. Dividiamoci i compiti e facciamo che i tecnici però facciano il loro lavoro. Se i contratti non vengono portati avanti c'è un responsabile dei contratti. Vogliamo controllare che questo sia fatto..,

tutti i contratti siano fatti nella regolarità? Lei è di sinistra, io sono un po' più liberista di Lei. Ma ci sono dei vincoli nei contratti e ci sono dei parametri che parlano della sicurezza del lavoro, che non sono soggetti a ribasso. Vogliamo iniziare a controllare? Vogliamo fare in modo che chi collabora e lavora per Giugliano possa e debba seguire quelle che sono le regole cardine della sicurezza sul lavoro? Vogliamo fare in modo che qualcuno inizi a controllare, che ognuno di noi sia una sentinella vera sul territorio? Sinistra, destra, maggioranza, tutti. Vogliamo arrivare a questo? Allora, su questo io glielo dico, la sfida Sindaco. Noi ci saremo con Lei, sempre che Lei possa dare un senso a questa amministrazione. Possa dare il senso che la regolarità vada avanti, che c'è il controllo del territorio. È vasto, vastissimo, ci saranno delle pecche, però non è un selfie, non è una pulizia di una strada o di una zona quello che caratterizza questa amministrazione. Anche quello. Ma ci sono delle cose importanti. Io lo dicevo ci asteniamo, vogliamo fare in modo che questa città voli alto, abbiamo avuto fiducia in Lei, io come cittadino lo dico innanzitutto. L'ho votata io al ballottaggio. L'ho votata, perché credevo, credo e penso che Lei possa fare ancora molto di più, ma si deve sforzare, ma soprattutto deve essere sicuro che Lei è il Sindaco. Non scenda purtroppo in questo chiacchiericcio che si è creato. In questi 8 mesi io ho sentito solo chiacchiericcio – questo ha detto, questo ha fatto, quello dice, quello... Ma che è? Queste cose qua purtroppo lasciamole a terra, purtroppo non riescono a darci un senso di quello che dobbiamo fare. Quindi Nicola Pirozzi Sindaco di Giugliano? Io al ballottaggio l'ho votata, e probabilmente votando a Lei e votando questo gruppo a Lei abbiamo fatto saltare un sacco di persone, persone che probabilmente nei condomini non avrebbero avuto neanche la possibilità di fare l'amministratore di condominio, non disamministratore, il Consigliere del condominio. Allora, invece di dire grazie e di riuscire a portare avanti quelli che sono i progetti di questa città evitiamo il chiacchiericcio, evitiamo le strumentalizzazioni, e facciamo in modo che Nicola Pirozzi sia realmente il Sindaco di Giugliano e possa portare avanti quelli che sono dei progetti che possono portare Giugliano al di là di quello che è una realtà oggi difficile, che purtroppo verificiamo giorno per giorno. Io le confermo il voto di astensione. Le rinnoviamo la nostra fiducia, perché riteniamo opportuno che questa città abbia bisogno di un Sindaco che porta avanti i progetti. Però naturalmente abbiamo pure una scadenza. Quello di vedere, non per sbaglio, perché il Sindaco può sbagliare, anzi deve sbagliare, ma che il Sindaco sia forte, deciso e non rincorra nessuno. Solo questo noi chiediamo. Di andare avanti e di portare avanti la città di Giugliano. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Maisto. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto passiamo alla votazione. Quindi “Salvaguardia degli equilibri di bilancio

dell'esercizio assestamento di bilancio 2021". Chi è favorevole? 18 favorevoli. Chi è contrario? Chi si astiene? 9 astenuti. Per l'immediata esecutività medesima votazione? Medesima votazione.